

## La minaccia al patrimonio verde

### *Incendi boschivi, in 3 mesi monitorati undici roghi in 500 ettari di terreno*



**CASERTA (ina)** - Uno studio per monitorare il fenomeno degli incendi boschivi. Il progetto, sostenuto da **Fondazione 'Con il Sud'**, ha analizzato gli incendi in Campania. I dati sono stati resi noti dall'associazione Ardea, capofila del progetto che coinvolge anche il gruppo di protezione civile 'Falchi del Sud', il Comune di Pozzuoli, il dipartimento degli studi di Agraria dell'università degli Studi di Napoli Federico II, l'Ente parco regionale dei Campi Flegrei, il wwf, Hubstrat e Tech-Tron. E' emerso che in 108 giorni di monitoraggio (poco più di tre mesi) in circa 500 ettari di territorio sono stati registrati undici incendi nelle aree limitrofe all'Oasi flegrea partenopea. Nella stessa area sono stati rilevati 14 interventi per fuochi di pulizia di campi agricoli. Tantissime le segnalazioni presentate dai cittadini, che si mostrano sempre più impegnati nella salvaguardia dell'ambiente. Inoltre, 4 esposti sono stati presentati ai carabinieri dell'unità forestale relativi alla presenza di fuochi di artificio e rifiuti in zona.

*"L'estate 2019 si chiude con un sostanziale decremento degli incendi a Napoli e in Campania rispetto a qualche anno fa. Nonostante alcuni casi gravi, su tutti, il rogo che ha interessato la collina dei Camaldoli, la situazione migliora rispetto al 2017 e mantiene il trend positivo degli ultimi mesi dal punto di vista di prevenzione e di tutela delle aree boschive, come confermano fonti di vigili del fuoco e protezione civile",* hanno fatto sapere dalla fondazione commentando i dati degli incendi.

Il progetto ha riguardato una serie di attività di presidio e controllo del territorio, in particolar modo delle aree a rischio. I volontari si sono basati su un pregresso studio e sulla mappatura delle aree limitrofe alla riserva naturale degli Astroni. L'obiettivo era individuare zone ad alto rischio su cui saranno

successivamente coinvolti cittadini, associazioni e istituzioni per intervenire ed eliminare i pericoli rilevati. Al centro del progetto anche una serie di attività collaterali, come la campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sull'importanza di assumere comportamenti corretti per prevenire il rischio di innescare involontariamente incendi, e la tempestiva segnalazione di focolai di incendi o azioni sospette. Molti cittadini residenti nelle aree limitrofe alla riserva hanno contribuito all'attività inviando segnalazioni agli operatori, migliorando così la qualità dello studio.

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA

